

Sig. Presidente Regione Liguria  
P.za de Ferrari 1 16121 Genova

Sig Assessore Ambiente Regione  
Liguria  
P.za de Ferrari 1 16121 Genova

Sig. Presidente Provincia di Savona

Sig. Direttore generale Dipartimento  
Ambiente Regione Liguria:  
dott.ssa Gabriella Minervini  
via D'Annunzio 111 Genova

Sig. Sindaco Comune di Quiliano

Sig. Sindaco Comune di Vado  
Ligure

Sig. Sindaco Comune di Savona

Oggetto: misurazione degli inquinanti

Sappiamo che con delibera di Giunta regionale n.1196 del 26 settembre 2008 è stato dato mandato agli uffici regionali competenti di definire le azioni da mettere in atto per consentire il monitoraggio del PM 2,5 (polveri sottili) e il monitoraggio o stima delle concentrazioni in aria-ambiente di metalli e IPA in applicazione del decreto legislativo 152/07.

Mentre si ribadisce che sul nostro territorio non risultano siano state misurate le polveri PM 2,5 come già ben previsto dal DM 60/2002, si chiede quanti anni dovranno trascorrere perché i cittadini vedano adempiuto quanto previsto dalla legislazione in tutela della loro salute.

A nostro parere tuttavia è assai preoccupante quanto segue:

Premesso che il decreto 2 aprile 2002 n 60 prevede che sia data informazione al pubblico ed alle categorie interessate con frequenza almeno giornaliera , e nel caso di valori orari, se possibile ogni ora sui livelli degli inquinanti previsti nello stesso decreto

- si citano art 11 per il biossido di zolfo, art 16 per biossido e ossidi di azoto, art 23 per il particolato [*segnatamente PM10 (art 17) e PM 2,5 (art 18)*] art 28 per il piombo, art 33 per il benzene, art 37 per il monossido di carbonio-.

Premesso inoltre che per quanto riguarda l'ozono il Decreto legislativo 21 maggio 2004 n. 183 all'art 7, comma 2 recita: *Le regioni e le province autonome competenti mettono regolarmente a disposizione del pubblico informazioni sulle concentrazioni di ozono nell'aria, aggiornate con frequenza almeno giornaliera ovvero, se opportuno e possibile, con frequenza oraria. Dette informazioni includono almeno i casi di superamento dell'obiettivo a lungo termine riferito alla protezione della salute umana, i casi di superamento delle soglie di informazione e delle soglie di allarme, con la specificazione delle ore di superamento, nonche', se opportuno, una breve valutazione degli effetti sulla salute di tali casi di superamento.*

si comunica che, nonostante le citate precise normative, sul sito della Regione Liguria sono visibili **solo i valori di tre inquinanti** : benzene PM10 e biossido di azoto.

Con la presente si **chiedono** i motivi di questa misurazione ridotta a tre soli inquinanti.

Si **richiede** inoltre motivazione della soppressione dei valori storici degli altri inquinanti, non più presenti sul sito.

In definitiva si **chiede** se gli inquinanti mancanti vengano misurati: se sì perché non ne venga più data comunicazione come previsto dal decreto, se no quali siano i motivi di tale decisione.

In ogni caso la scrivente associazione desidera conoscere, in mancanza di dati visibili, con quali criteri si stia operando per la comunicazione delle soglie di attenzione e di allarme previste dalle norme vigenti.

Uniti per la Salute

Quiliano 19.01.2010